



Comune di Mola di Bari

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione N. 1219/2020 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 13/08/2020 e vi rimarrà fino al 28/08/2020.

Li 13/08/2020

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Rodolfo Fanizza

RACCOLTA GENERALE

n. 1219 del 13/08/2020

SETTORE Servizi Socio - Culturali

Ufficio Servizi Scolastici

DETERMINAZIONE

n.563 del 13.08.2020

OGGETTO: Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione finalizzato agli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19 – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità”. Affidamento fornitura arredi per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Mola di Bari. Determinazione a contrarre.

In data 13 agosto 2020 nella Residenza Municipale

IL CAPO SETTORE

Mauro La Grasta

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 dell'11/06/2019 è stato approvato il P.E.G. – Piano della Performance 2019-2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/07/2019 sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento al bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art.193 Tuel;
- con Decreto sindacale n. 6 del 06/07/2020 il Sindaco ha nominato il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6 recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19*” (convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13);
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 recante “*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid – 19*” (convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27);
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n.19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid – 19*” (convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35);
- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (convertito con modificazioni dalla L. 14 luglio 2020, n. 74);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77);
- i vari dpcm connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATO l'art. 7-ter del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato – cd. Decreto scuola*), convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il quale dispone che, al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, il Sindaco opera con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55);

VISTO l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione finalizzato agli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza

sanitaria da covid-19 – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità*”;

ATTESO che

con protocollo n. 1033934 del 24/06/2020, al fine di provvedere all’acquisto di arredi scolastici, il Comune di Mola di Bari ha presentato candidatura all’Avviso ministeriale di cui sopra;

con nota prot. n. AOODGEFID/20822 del 13/07/2020, il Ministero per l’Istruzione ha trasmesso NOTA DI AUTORIZZAZIONE, con la quale ha comunicato l’assegnazione al Comune di Mola del contributo finanziario di € 110.000,00 per l’esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell’Avviso;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

la deliberazione G.C. n.61 del 02/11/2018, con la quale è stato creato un tavolo tecnico costituito dai rappresentanti delle Direzioni Didattiche, degli operatori della scuola (docenti, insegnanti, personale ATA), delle O.O.S.S., e delle famiglie, con lo scopo di definire proposte di organizzazione della rete scolastica ampiamente condivise e frutto di un’attenta valutazione, nell’intento di garantire una scuola di qualità, sostenibile nel lungo periodo e alla quale vengano assicurati adeguati servizi di supporto per l’accesso e la frequenza;

la deliberazione di G.C. n. 75 del 24/06/2020, con la quale:

- si è preso atto del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (*Decreto scuola*) convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- si è assunto come obiettivo prioritario la programmazione di un adeguato ritorno a scuola degli studenti, in linea con la normativa vigente in tema di contenimento dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- è stato demandato al Capo Settore Urbanistica e LL PP e al Capo Settore Servizi Socio Culturali l’individuazione di due dipendenti comunali con l’incarico di occuparsi, nell’ambito del “tavolo tecnico” e di supporto al Sindaco, nelle sue funzioni di “Commissario”, dei procedimenti afferenti all’edilizia scolastica e all’adeguato all’espletamento di tutte le funzioni ad esse annesse;
- i suddetti responsabili sono stati autorizzati ad istituire, di concerto con l’ufficio dei Servizi Finanziari e con la segreteria Generale del Comune, appositi procedimenti nell’ambito degli strumenti di programmazione, gestione e contabilità dell’Ente e ad assumere eventuali supporti esterni a garanzia del raggiungimento degli obiettivi oggetto e scopi del presente provvedimento;

RICHIAMATI, altresì:

la deliberazione di G.C. n. 94 del 28/07/2020, con la quale sono state approvate, in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, le variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 – Esercizio 2020;

la determinazione R.G. n. 1187 del 10/08/2020, con la quale è stata accertata in entrata e impegnata nel corrente esercizio finanziario 2020 la somma di € 110.000,00;

la direttiva prot. n. 20363 dell'08/07/2020, con la quale il Sindaco pro tempore, Avv. Giuseppe Colonna, nella sua qualità di commissario straordinario ex art. 7-ter del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41), ha demandato al sottoscritto, Responsabile del Settore Servizi Socio-culturali, l'adozione urgente e indifferibile di ogni provvedimento necessario alla fornitura degli arredi scolastici a valere sui fondi PON 2014-2020;

la determinazione R.G. n. 1202 del 12/08/2020, con la quale:

- è stato individuato, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016, il sottoscritto dott. Mauro La Grasta, Responsabile del Servizi Socio Culturali dell'Ente, quale Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP)
- è stato affidato all'Ing. Domenico ROTONDO, nato a Conversano (BA) il 04/09/1971 (C.F. RTN DNC 71P04 C975P - P.IVA 06127220728), l'incarico professionale per la predisposizione di tutti gli atti necessari per la fornitura di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, previste dall'Avviso Pubblico del Ministero dell'istruzione sopra richiamato;

la determinazione R.G. n. 1212 del 12/08/2020, con la quale è stata approvata la scheda progettuale delle forniture di arredi scolastici per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di Mola e il piano finanziario dell'intervento, così composto:

Voci di costo	Costo
Forniture	100.284,00 €
Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo	9.591,60 €
Pubblicità	124,40 €
Altre spese	0,00 €

RILEVATA la necessità di provvedere agli atti necessari all'affidamento della richiamata fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado di Mola;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1 comma 450 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), che ha introdotto l'obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al mercato elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RICHIAMATO, altresì, il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.ii., in particolare, gli articoli 32, 36 e 37;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*), in particolare:

- articolo 1 comma 1, che recita "*in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano*

le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”

- articolo 1 comma 1 lettera a), ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 anche mediante “*affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35*”
- articolo 1 comma 3, che recita “*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*”
- articolo 1 comma 4, che recita “*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente*”;

RITENUTO di procedere ad affidare le forniture di cui sopra mediante affidamento diretto, ai sensi dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto-Legge n. 76 /2020, mediante Trattativa Diretta da pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTI i seguenti elaboratori di gara:

- Capitolato Tecnico (All. A)
- DGUE (All. B)
- modello di domanda e dichiarazioni (All. C)
- patto di integrità (All. D)
- modello di offerta economica (All. E)
- schema di contratto (All. F);

DATO ATTO che, non sussistendo rischi da interferenza, non si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- oggetto del servizio è la fornitura di arredi per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Mola di Bari
- la finalità che si intende perseguire con il presente atto è il miglioramento delle condizioni delle strutture e degli ambienti scolastici in funzione anti COVID-19
- il servizio è affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto-Legge n. 76 /2020, mediante Trattativa Diretta da pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- come previsto dall'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato mediante scrittura privata;

RITENUTO di avviare la procedura finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Mola di Bari;

DATTO ATTO che la somma occorrente pari a € 100.284,00 trova copertura capitolo n. 702098 denominato "*Interventi urgenti adeguamento scuole prescrizioni anti COVID 19*" del Bilancio 2020 (impegno n. 1970/2020);

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, del D.lgs. n. 267/2000 e che risultano rispettate le disposizioni del "Piano Triennale di prevenzione della corruzione";

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*)

il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo Unico sugli Enti Locali*)

il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*)

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*)

il Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 08/03/2013;

DETERMINA

per le motivazioni testé esposte, che qui si intendono integralmente riportate quali parti sostanziali ed integranti del presente dispositivo

1. DI AVVIARE la procedura di gara finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Mola di Bari, da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dall'art. 36, comma 2 lettera a) del medesimo D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto-Legge n. 76 /2020, previa acquisizione di un massimo di cinque operatori economici, mediante Trattativa Diretta da pubblicare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
2. DI APPROVARE i seguenti elaborati di gara:
 - Capitolato Tecnico (All. A)
 - DGUE (All. B)
 - modello di domanda e dichiarazioni (All. C)
 - patto di integrità (All. D)
 - modello di offerta economica (All. E)
 - schema di contratto (All. F);
3. DI DARE ATTO che la somma occorrente pari a € 100.284,00 trova copertura sul capitolo n. 702098 denominato "*Interventi urgenti adeguamento scuole prescrizioni anti COVID 19*" del Bilancio 2020 – codice di bilancio n. 1.03.02.99.999 – (impegno n. 1970/2020);

4. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web comunale, come previsto dal D.lgs. n. 33/2013 (*Decreto trasparenza*), così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;
5. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.